

Prot. N. 628/2026
Pavia, 28/07/2026

Stazione Unica Appaltante
Provincia di Pavia
Piazza Italia 2
27100 Pavia

Oggetto: Specifiche gara negoziata “servizio parascolastico” di Apolf

In relazione alla predisposizione della documentazione di gara negoziata per l'affidamento del servizio parascolastico, si indicano le seguenti specifiche:

- a) La prestazione ha per oggetto il servizio cosiddetto “parascolastico”, che consiste nell’accoglienza e nella sorveglianza degli alunni, nel riordino delle aule, dei laboratori, dei servizi e di ogni altro locale utilizzato all’interno della struttura, nella collaborazione allo svolgimento delle attività non didattiche relative al funzionamento ed all’organizzazione di APOLF.
- b) Non è previsto un Codice Unico di Progetto (CUP).
- c) Non è previsto un Codice Unico di Intervento (CUI).
- d) Il Responsabile Unico di Progetto (RUP) è la sottoscritta Dott.ssa Pierina Bianco, Direttore facente funzioni di APOLF.
- e) L’importo complessivo a base di gara dell’appalto, per l’intero periodo di durata, ammonta ad Euro 152.800,00 al netto dell’IVA, dei quali Euro 12.604,80 per l’esecuzione del servizio, Euro 139.195,20 quale costo della manodopera ed Euro 1.000,00 quali oneri destinati all’attuazione delle misure di sicurezza per l’eliminazione di rischi interferenziali non soggetti a ribasso
- f) (omesso)
- g) Il costo della manodopera è stato valutato in conformità alle tabelle ministeriali del “Costo del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo”, di cui al Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 30 del 14 giugno 2024.
- h) L’appalto non ha interesse transfrontaliero certo, in considerazione del limitato importo a base di gara, della natura non complessa del servizio, della distanza dei confini nazionali dal luogo di esecuzione della prestazione.
- i) Non deve essere richiesta la garanzia provvisoria.
- j) Si intende richiedere la garanzia definitiva per l’esecuzione del contratto.
- k) Non si intendono prevedere limitazioni all’avvalimento.
- l) Non è consentito il subappalto “a cascata”.
- m) Il servizio verrà svolto in Pavia, presso la sede di APOLF, in Via San Giovanni Bosco 23.
- n) La durata della prestazione è prevista in 24 mesi a far data dal giorno di consegna del servizio.
- o) (omesso).

- p) (omesso).
- q) Non è necessario prescrivere ai concorrenti un sopralluogo nei locali presso i quali verrà svolto il servizio; è tuttavia possibile eseguire un sopralluogo su richiesta.
- r) (omesso).
- s) Le imprese da invitare a presentare l'offerta risultano da un'indagine di mercato condotta da APOLF e finalizzata a sollecitare gli operatori economici interessati a proporre la propria candidatura per concorrere all'aggiudicazione dell'appalto. Hanno chiesto di essere invitati a presentare l'offerta:
- Fantastic Security Group Srl
 - Lacerenza Multiservice S.r.l.
 - Horizonte società Cooperativa Sociale
 - Cooperanda Società Cooperativa Sociale Onlus con sede in Via Strada Sora n. 43 -27100 Pavia, Partita Iva 02263440188
 - Europa Servizi Società Cooperativa Sociale
- t) Considerato che il servizio è ad alta intensità di manodopera, l'appalto deve essere aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. I criteri ed i pesi di valutazione delle offerte sono i seguenti:
- offerta tecnica: 70 punti;
 - offerta economica: 30 punti.

I 70 punti da attribuire all'offerta tecnica a loro volta suddivisi nei sub-elementi che seguono.

OFFERTA TECNICA			
	SUB ELEMENTI	SUB PESI	CRITERI MOTIVAZIONALI
1	QUALITA' DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	10	Verrà valutata la struttura organizzativa dell'offerente, con la descrizione delle modalità di interazione tra le figure chiave dell'organizzazione e dei processi di coordinamento e controllo tra le diverse funzioni.
2	MODALITA' ORGANIZZATIVE DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO		
	2.1 Metodologie tecnico operative di fornitura del servizio	24	Verrà valuta l'adeguatezza del piano di lavoro che l'offerente intende utilizzare per l'esecuzione delle prestazioni previste nel capitolato e l'efficacia della metodologia organizzativa del servizio.
	2.2 Gestione delle emergenze e tempistiche degli interventi	6	Verranno valutate le tempistiche e le modalità di gestione e di organizzazione del personale, con i relativi sistemi di comunicazione adottati per garantire tempestività di intervento nel caso di emergenze e richieste straordinarie.
3	SISTEMA DI VERIFICA DEI LIVELI DI QUALITA' DEL SERVIZIO	12	Verrà valutata la funzionalità ed efficacia del sistema di autocontrollo e della corretta applicazione delle procedure di esecuzione del servizio, con particolare riferimento alle modalità ed alla frequenza dei controlli e delle azioni volte ad impedire possibili non conformità e alle modalità di rendicontazione.
4	PIANO INSERIMENTO LAVORATIVO PERSONE SVANAGGIATE	8	Verrà valutata la metodologia adottata e l'organizzazione proposta nell'ambito aziendale per l'inserimento lavorativo, l'accompagnamento ed il sostegno delle persone svantaggiate.
5	SERVIZI MIGLIORATIVI A TITOLO GRATUITO	10	Il concorrente deve illustrare le migliori sia qualitative che quantitative che intende attuare senza ulteriore onere aggiuntivo per APOLF.
TOTALE		70	

Per l'attribuzione del punteggio all'offerta tecnica è da prevedere l'attribuzione discrezionale dei coefficienti da parte della Commissione giudicatrice, con il calcolo della media aritmetica dei coefficienti stessi attribuiti da ciascun commissario in relazione ad ogni sub-criterio in esame e la riparametrazione dei punteggi.

Per l'attribuzione del punteggio all'offerta economica è da prevedere una formula con interpolazione lineare.

u) (omesso).

Ai sensi del punto 3) del Protocollo operativo citato, si informa inoltre che sono stati assunti gli impegni di spesa necessari per l'esecuzione della procedura di gara.

Viene inviato il progetto del servizio redatto ai sensi dell'art. 41, comma 12, del D.Lgs. 36/2023, formato dai seguenti elaborati:

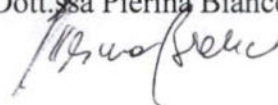
- relazione generale;
- quadro economico;
- capitolato speciale d'appalto;
- Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza.

Cordiali saluti



Il Responsabile Unico del Progetto

Dott.ssa Pierina Bianco



RELAZIONE GENERALE DEL SERVIZIO PARASCOLASTICO

L'Agenzia Provinciale per l'Orientamento il Lavoro e la Formazione - APOLF - Azienda Speciale del Comune di Pavia e della Provincia di Pavia eroga percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) finalizzati al conseguimento della qualifica al termine del triennio, e del diploma tecnico dopo il IV anno. I destinatari sono studenti che hanno concluso la scuola secondaria di primo grado. Attualmente sono iscritti in Apolf circa 350 studenti dai 14 ai 18 anni.

La struttura che si sviluppa su piano terra e primo piano, dispone dei seguenti spazi didattici, laboratori e dotazioni multimediali:

SPAZI/ RISORSE	DESCRIZIONE	N.
Aule	Aule didattiche	19
	Aula magna	1
	Spazi/aule per attività individuali e di équipe;	3
Laboratori	Cucina didattica con postazioni individuali	1
	Cucina	1
	Panificazione	1
	Pasticceria	1
	Sala bar con impianto multimediale	1
	Informatica con 40 postazioni individuali	2
	Elettronica	1
	Spogliatoi allievi e docenti	3
Sport	Palestra	1
	spogliatoio	1
	Campo tennis	1
Attrezzature multimediali	PC laboratori	42
	PC aule	20
	Monitor interattivi con telecamera integrata e 40 tocchi	20
uffici	Direzione, amministrazione, segreteria, coordinatori, tutor	5
Area Verde	Cortile interno	1
	Orto didattico	1

L'Agenzia negli anni ha sempre appaltato il servizio parascolastico al fine di garantire prioritariamente l'accoglienza all'ingresso e la sorveglianza degli studenti nella struttura. Il Servizio prevede ulteriori prestazioni specificatamente dettagliate nel capitolato e di seguito riportate:

- Apertura e chiusura dei cancelli e delle porte d'ingresso della struttura, sulla base degli orari di svolgimento delle lezioni e delle attività didattiche come da calendario scolastico;
- presidio degli ingressi della struttura per l'agevolazione del regolare e sicuro afflusso e deflusso degli alunni;
- Attività di accoglienza degli allievi all'interno della struttura e sorveglianza generica dei locali d'uso comune;
- presidio e sorveglianza dei corridoi, dei disimpegni e degli spazi comuni durante tutto l'arco dell'orario scolastico, al fine di garantire l'ordinato svolgimento della vita scolastica;
- Operare in stretta sinergia e collaborazione con il personale docente nella vigilanza attiva degli alunni, in particolare durante l'intervallo o durante gli spostamenti logistici necessari per le attività didattiche;
- Vigilare sul corretto deflusso degli studenti al termine delle lezioni, assicurando che durante la pausa pranzo la permanenza nella struttura sia limitata ai soli aventi diritto;

- Apertura, chiusura e presidio sussidiario degli spogliatoi e delle aule durante il cambio della divisa laboratoriale degli alunni;
- Attività di controllo e vigilanza ordinaria dei diversi ambienti della struttura, al fine di garantirne il corretto utilizzo;
- Controllo quotidiano dello stato di conservazione di arredi e impianti, con obbligo di tempestiva segnalazione di eventuali rotture, anomalie o malfunzionamenti all'ufficio amministrativo dell'Agenzia;
- Intervento diretto e ripetuto durante l'orario delle lezioni per pulire e disinfettare i bagni, al fine di garantire la massima salubrità e compensare l'uso intensivo da parte degli studenti;
- Intervento per garantire il decoro e il riordino di aule, laboratori, corridoi, scale e spazi comuni, durante l'attività didattica, assicurando l'igiene degli ambienti prima dell'intervento dell'impresa di pulizie di fine giornata;
- Assistenza all'utilizzo dell'ascensore in presenza di allievi con disabilità o ridotta capacità motoria, provvedendo alla pulizia rapida della superficie della cabina in caso di necessità;
- Predisposizione logistica delle aule per lo svolgimento di riunioni collegiali ed esercitazioni didattiche, nonché verifica preliminare della funzionalità di base delle apparecchiature multimediali in dotazione all'aula;
- Attività di riordino di aule, laboratori e locali utilizzati al termine delle attività;
- spostamenti estemporanei di arredi leggeri (es. banchi, sedie, cattedre, armadi, lavagne) strettamente necessari all'adeguamento dell'aula per le attività didattiche;
- Supporto logistico nella ricezione di nuove dotazioni e arredi, provvedendo al loro posizionamento o stoccaggio in aree di deposito, nonché assistenza nella preparazione dei materiali obsoleti in attesa dello smaltimento;
- Supporto operativo al referente di magazzino dell'Ente per il monitoraggio e la corretta sistemazione delle merci;
- Distribuzione e consegna tempestiva di note informative, comunicazioni o circolari interne cartacee presso le aule e i laboratori;
- Supporto al servizio di reception per la ricezione e il corretto smistamento delle chiamate telefoniche;
- osservanza e partecipazione alle attività connesse all'applicazione della normativa sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08), e in conformità ai piani di emergenza ed evacuazione della struttura;
- Servizio di ritiro e spedizione/consegna della corrispondenza interna ed esterna alla struttura;
- Supporto operativo ai tutor d'aula per le attività di natura logistica e organizzativa connesse alle loro mansioni,
- Vigilanza attiva e segnalazione circa il mancato rispetto del regolamento interno dell'Ente, dei divieti e degli ordini di servizio per gli ambiti di propria competenza.

L'affidamento del servizio parascolastico avrà una durata di 24 mesi. Il periodo di esecuzione del servizio segue la durata dell'anno formativo, con sospensione che ricorre solitamente nei mesi di luglio e agosto.

Il Responsabile Unico del Progetto
Dott.ssa Pierina Bianco



Pierina Bianco
24/07/2026 10:27:37 UTC+0200

QUADRO ECONOMICO

L'appalto prevede l'esecuzione del servizio parascolastico presso APOLF, con sede in Pavia, Via San Giovanni Bosco 23.

Il contratto ha durata di ventiquattro mesi.

L'importo biennale complessivo del servizio ammonta ad Euro 152.800,00 ed è ripartito come segue:

COSTO DELLA MANODOPERA	Euro 139.195,20
IMPORTO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	12.604,80
COSTO DELLA SICUREZZA	1.000,00
TOTALE	152.800,00

Il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto è il CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo. Ai fini della determinazione delle tariffe, si fa riferimento alle tabelle del costo del lavoro aggiornate con il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 30 del 14.06.2024.

L'entità minima delle prestazioni ordinarie da eseguire nel corso del biennio di validità del contratto è quantificata in 7.520 ore complessive

A seguito della rideterminazione in diminuzione del monte ore complessivo previsto per il biennio contrattuale, il modello organizzativo del servizio viene rimodulato prevedendo l'impiego di un massimo di n. 4 operatori giornalieri, a fronte dei n. 5 operatori attualmente impiegati.

Il Responsabile Unico del Progetto
Dott.ssa Pierina Bianco



Pierina Bianco
24/07/2026 10:27:14 UTC+0200

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO PARASCOLASTICO

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'oggetto dell'appalto è l'esecuzione del servizio parascolastico presso l'Agenzia Provinciale per l'Orientamento, il Lavoro e la Formazione di Pavia (nel seguito indicata come "APOLF"), con sede in Pavia, Via San Giovanni Bosco 23.

ART. 2 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Presidio, Accessi e Sorveglianza degli Spazi

- a. Apertura e chiusura dei cancelli e delle porte d'ingresso della struttura, sulla base degli orari di svolgimento delle lezioni e delle attività didattiche come da calendario scolastico;
- b. presidio degli ingressi della struttura per l'agevolazione del regolare e sicuro afflusso e deflusso degli alunni;
- c. Attività di accoglienza degli allievi all'interno della struttura e sorveglianza generica dei locali d'uso comune;
- d. presidio e sorveglianza dei corridoi, dei disimpegni e degli spazi comuni durante tutto l'arco dell'orario scolastico, al fine di garantire l'ordinato svolgimento della vita scolastica;
- e. Operare in stretta sinergia e collaborazione con il personale docente nella vigilanza attiva degli alunni, in particolare durante l'intervallo o durante gli spostamenti logistici necessari per le attività didattiche.
- f. Vigilare sul corretto deflusso degli studenti al termine delle lezioni, assicurando che durante la pausa pranzo la permanenza nella struttura sia limitata ai soli aventi diritto.
- g. Apertura, chiusura e presidio sussidiario degli spogliatoi e delle aule durante il cambio della divisa laboratoriale degli alunni;

Monitoraggio Locali, Arredi e Igiene

- h. Attività di controllo e vigilanza ordinaria dei diversi ambienti della struttura, al fine di garantirne il corretto utilizzo;
- i. Controllo quotidiano dello stato di conservazione di arredi e impianti, con obbligo di tempestiva segnalazione di eventuali rotture, anomalie o malfunzionamenti all'ufficio amministrativo dell'Agenzia;
- j. Intervento diretto e ripetuto durante l'orario delle lezioni per pulire e disinfettare i bagni, al fine di garantire la massima salubrità e compensare l'uso intensivo da parte degli studenti;
- k. Intervento per garantire il decoro e il riordino di aule, laboratori, corridoi, scale e spazi comuni, durante l'attività didattica, assicurando l'igiene degli ambienti prima dell'intervento dell'impresa di pulizie di fine giornata ;
- l. Assistenza all'utilizzo dell'ascensore in presenza di allievi con disabilità o ridotta capacità motoria, provvedendo alla pulizia rapida della superficie della cabina in caso di necessità;

Supporto Logistico e Operativo

- m. Predisposizione logistica delle aule per lo svolgimento di riunioni collegiali ed esercitazioni didattiche, nonché verifica preliminare della funzionalità di base delle apparecchiature multimediali in dotazione all'aula;
- n. Attività di riordino di aule, laboratori e locali utilizzati al termine delle attività;
- o. spostamenti estemporanei di arredi leggeri (es. banchi, sedie, cattedre, armadi, lavagne) strettamente necessari all'adeguamento dell'aula per le attività didattiche;

- p. Supporto logistico nella ricezione di nuove dotazioni e arredi, provvedendo al loro posizionamento o stoccaggio in aree di deposito, nonché assistenza nella preparazione dei materiali obsoleti in attesa dello smaltimento;
- q. Supporto operativo al referente di magazzino dell'Ente per il monitoraggio e la corretta sistemazione delle merci;

Comunicazione, Sicurezza e Regolamenti

- r. Distribuzione e consegna tempestiva di note informative, comunicazioni o circolari interne cartacee presso le aule e i laboratori;
- s. Supporto al servizio di reception per la ricezione e il corretto smistamento delle chiamate telefoniche;
- t. osservanza e partecipazione alle attività connesse all'applicazione della normativa sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08), e in conformità ai piani di emergenza ed evacuazione della struttura;
- u. Servizio di ritiro e spedizione/consegna della corrispondenza interna ed esterna alla struttura;
- v. Supporto operativo ai tutor d'aula per le attività di natura logistica e organizzativa connesse alle loro mansioni,
- w. Vigilanza attiva e segnalazione circa il mancato rispetto del regolamento interno dell'Ente, dei divieti e degli ordini di servizio per gli ambiti di propria competenza.

ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO

1. Il contratto ha durata di ventiquattro mesi, decorrenti dalla data di consegna del servizio come risultante da un apposito verbale di consegna.
2. Il servizio può essere avviato anche nelle more della stipula del contratto d'appalto, quindi sotto riserva di legge. Si applicano le norme di cui all'art. 50, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 (nel seguito indicato come "Codice").
3. Ai sensi dell'art. 120, comma 11, del Codice, la durata del contratto può eventualmente essere prorogata, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione di un nuovo contraente; in tal caso, l'appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per APOLF.

ART. 4 - IMPORTO DELL'APPALTO

1. L'importo complessivo a base di gara dell'appalto, per l'intero periodo di durata, ammonta ad Euro **152.800,00** al netto dell'IVA, dei quali Euro **12.604,80** per l'esecuzione del servizio, Euro **139.195,20** quale costo della manodopera ed Euro **1.000,00** quali oneri destinati all'attuazione delle misure di sicurezza per l'eliminazione di rischi interferenziali non soggetti a ribasso.

ART. 5 - MODALITA' ESECUTIVE DEL SERVIZIO

1. Il servizio dovrà essere eseguito presso la sede di APOLF, normalmente dal lunedì al venerdì, dalle ore 7:45 alle ore 17:00, eccezionalmente in altri giorni ed in altri orari per particolari esigenze.
2. Il periodo di esecuzione del servizio segue la durata dell'anno formativo, con sospensione che ricorre solitamente nei mesi di luglio e agosto.
3. Il monte ore minimo per le prestazioni ordinarie nel biennio di validità del contratto è quantificato in **7.520** ore complessive. A seguito della rideterminazione in diminuzione del monte ore complessivo previsto per il biennio contrattuale, il modello organizzativo del servizio viene rimodulato prevedendo l'impiego di un massimo di n. 4 operatori giornalieri, a fronte dei n. 5 operatori attualmente impiegati.
4. Potrà essere richiesta la presenza del personale parascolastico in occasione di assemblee, eventi, riunioni, per l'esecuzione di attività straordinarie ed ulteriori attività accessorie.

ART. 6 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

1. L'appaltatore:

- a. è obbligato ad eseguire il servizio secondo le modalità di cui al presente capitolato speciale come integrate dal contenuto dell'offerta tecnica presentata, ed è responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta riuscita del servizio;
- b. provvede direttamente allo svolgimento delle prestazioni richieste, con proprio personale professionalmente qualificato;
- c. è tenuto a rispettare, per gli operatori impiegati nella gestione del servizio, le norme di legge e di CCNL applicabile al proprio settore di attività, indicato in sede di offerta;
- d. entro 15 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto, deve inviare ad APOLF l'elenco del personale che intende utilizzare, comprensivo dei dati anagrafici, con l'indicazione delle ore giornaliere di lavoro assegnate a ciascun nominativo indicato;
- e. in caso di variazioni dell'elenco di cui al paragrafo precedente, per sostituzioni anche temporanee del personale, si impegna a comunicare ad APOLF, preventivamente quando possibile e, comunque, entro la stessa giornata della variazione, i dati anagrafici e la documentazione necessaria;
- f. deve attestare ad APOLF che il personale impiegato per l'espletamento del servizio ha perfetta padronanza e conoscenza della lingua italiana;
- g. deve comunicare ad APOLF il nominativo del Responsabile della sicurezza per il proprio personale; l'appaltatore è inoltre obbligato a presentare annualmente il certificato rilasciato dal medico del lavoro in cui si attesta di avere sottoposto alle visite ed agli accertamenti prescritti tutto il personale dell'impresa;
- h. deve comunicare ad APOLF il nominativo del soggetto incaricato del trattamento di dati personali, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003;
- i. deve trasmettere ad APOLF il Manuale di Autocontrollo Igienico HACCP;
- j. deve organizzare i necessari percorsi di formazione per il proprio personale in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro affinché venga impiegato personale già istruito per poter partecipare alle squadre di emergenza e di pronto soccorso;
- k. garantisce, compatibilmente con il rispetto delle norme di legge e contrattuali in materia di personale, la dovuta continuità nella copertura del servizio, considerata la peculiarità dello stesso di essere rivolto prevalentemente a minori;
- l. è obbligato ad individuare e comunicare il nominativo di un referente unico nei confronti di APOLF in merito a tutti gli aspetti programmatici, organizzativi e gestionali dei servizi oggetto dell'appalto; il referente unico deve assicurare un adeguato impegno di reperibilità e di presenza sul luogo di esecuzione del servizio;
- m. entro 2 ore dalla richiesta, deve provvedere a sostituire e/o supportare il personale addetto all'esecuzione del servizio nel caso in cui APOLF abbia comunicato tale necessità entro le ore 9:00 del giorno in cui tale esigenza si manifesta.

2. L'appaltatore deve garantire a favore dei propri dipendenti, assumendo i relativi oneri a proprio carico, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dal "Contratto collettivo nazionale di lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo" applicabile alla data di stipula del contratto, alla categoria e presso la località in cui si svolge il servizio, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria applicabile nella Provincia di Pavia. L'appaltatore è tenuto a continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la loro scadenza, fino alla loro sostituzione o rinnovo. I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui questi non aderisca ad associazioni sindacali di categoria o abbia da esse receduto.

ART. 7 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

1. L'appaltatore deve garantire l'osservanza di tutte le disposizioni normative e regolamentari in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riguardo alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, alla tubercolosi e ad altre malattie professionali e di ogni altra ulteriore disposizione che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori.
2. L'appaltatore si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D.Lgs. 81/2008 in materia di prevenzione ed infortuni sul lavoro, e di ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione del contratto per la tutela dei lavoratori.
3. Prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio, ai fini dell'attuazione dei commi 2, lettera a) e b), e 3 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, l'appaltatore si impegna:
 - a. a sottoscrivere il Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) di cui all'art. 26, comma, 3 del D.Lgs. 81/2008, eventualmente integrato da proprie valutazioni, che riporta prescrizioni generali in materia di sicurezza ed individua i principali rischi da interferenza potenzialmente presenti nelle sede in cui sarà svolto il servizio, e le relative misure adottate per ridurli;
 - b. ad effettuare un sopralluogo presso la sede in cui sarà svolto il servizio congiuntamente al Direttore generale o ad suo delegato
4. In fase di esecuzione del contratto, eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e non descritti nel D.U.V.R.I. e conseguenti ad eventi non noti al momento dell'indizione della gara, saranno oggetto di una specifica valutazione da parte di APOLF e dell'appaltatore, e saranno oggetto di adeguamento dello stesso D.U.V.R.I.
5. L'appaltatore è comunque tenuto ad osservare e ad applicare, in corso di esecuzione del contratto, tutte le misure individuate da APOLF finalizzate a ridurre i rischi da interferenza ed a garantire la sicurezza del personale e degli utenti.

ART. 8 - FACOLTA' ED ONERI DELLA STAZIONE APPALTANTE

1. APOLF:
 - a. si riserva di chiedere ed ottenere, a suo insindacabile giudizio, la sostituzione di personale ritenuto non idoneo in ragione di elementi di valutazione basati su riscontri oggettivi desumibili da documenti, atti, segnalazioni o quant'altro in suo possesso, fermo restando l'applicazione delle penali previste nel presente capitolato.
 - b. nel caso ricorra l'esigenza di eventuali supporti e/o sostituzioni del personale dell'appaltatore, comunica a quest'ultimo la necessità entro le ore 9:00 del giorno in cui tale eventualità si verifica;
 - c. può sospendere o ridurre il servizio, previa formale comunicazione del Direttore, in caso di scioperi, assemblee e circostanze che comportano la mancata frequenza degli utenti.

ART. 9 - CLAUSOLA SOCIALE

1. Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi della Unione Europea, ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione aziendale prescelta dall'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-operative e di manodopera previste dal nuovo contratto, l'appaltatore è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'appaltatore uscente per lo stesso servizio parascolastico, come previsto dall'art. 57 del Codice.
2. La presente clausola sociale, riportata nella legge speciale di gara, deve essere espressamente accettata e viene riportata nel contratto d'appalto.
3. Ai fini dell'applicazione della clausola sociale, APOLF ha reso disponibile, con la documentazione di gara, l'elenco del personale attualmente impiegato per l'esecuzione del servizio parascolastico: in tale

elenco sono indicati il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato ed il numero complessivo di addetti, con la precisazione del numero di lavoratori svantaggiati ex art. 4 della L. 381/1981 nonché la precisazione delle relative qualifiche, livelli di anzianità, monte ore.

4. L'inadempimento degli obblighi derivanti dalla clausola sociale comporta l'applicazione di una penale.

ART. 10 - MODALITA' DI PAGAMENTO

1. La liquidazione dei corrispettivi dovuti all'appaltatore avverrà con cadenza mensile, su presentazione di regolari fatture elettroniche, entro 30 giorni dall'acquisizione della fattura da parte di APOLF, previa attestazione di regolarità contributiva e conferma dello svolgimento regolare del servizio da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto di cui all'art. 14 del presente capitolato. Le fatture devono essere emesse in relazione alle ore effettivamente prestate e preventivamente autorizzate.
2. Le fatture saranno liquidate soltanto se accompagnate dalla dichiarazione da parte dell'appaltatore di aver corrisposto al proprio personale quanto dovuto a titolo di retribuzione, indennità ed emolumenti accessori.
3. L'appaltatore è tenuto ad assolvere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari prescritti dalla L. 136/2010, e dovrà utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via esclusiva, all'appalto. L'appaltatore è tenuto a comunicare ad APOLF gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate a operare su di essi.
4. L'appaltatore, se costituito in raggruppamento temporaneo, o consorzio ordinario, o Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE), deve obbligatoriamente trasmettere ad APOLF, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti agli altri soggetti costituenti il raggruppamento, il consorzio, il GEIE.
5. APOLF non potrà dare corso al pagamento di fatture che non presentino le caratteristiche indicate. Le fatture elettroniche devono essere intestate ad Agenzia Provinciale per l'Orientamento il Lavoro e la Formazione, con sede legale in Via San Giovanni Bosco 23, 27100 Pavia – Partita Iva n. 02324860184, riportare il CIG attribuito alla procedura di gara ai fini della tracciabilità dei pagamenti e devono riportare il codice intermediario A4707H7.
6. Il saldo delle prestazioni è pagato entro 90 giorni dalla redazione del certificato di verifica di conformità; con il pagamento del saldo, APOLF provvederà alla liquidazione delle ritenute a garanzia dello 0,50%, trattenute ai sensi dell'art. 11 comma 6 del Codice, previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva.
7. Nel caso in cui APOLF non rispetti i tempi di pagamento, saranno calcolati gli interessi moratori ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 come modificato dal D.Lgs. 192/2012.

ART. 11 - ANTICIPAZIONE

Ai sensi dell'art. 125 comma 1 del Codice, è dovuta all'appaltatore l'anticipazione del prezzo pari al 20% del valore del contratto di appalto, da corrispondere entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

ART. 11.bis REVISIONE DEI PREZZI

Ai sensi dell'art. 60 del Codice, la revisione dei prezzi si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

Le clausole di revisione prezzi sono attivate automaticamente dalla Stazione Appaltante, anche in assenza di istanza di parte, quando la variazione dell'indice sintetico, calcolato in coerenza con la Sezione III

dell'Allegato II-2bis al Codice, supera, in aumento o in diminuzione, la soglia del 5 percento dell'importo contrattuale risultante dal provvedimento di aggiudicazione.

Il servizio oggetto del presente appalto si qualifica con codice CPV 79992000-4 "Servizi di accoglienza", come da elenco riportato nella Tabella D, di cui all'Allegato II-2bis del Codice.

Sulla base delle associazioni di cui alla Tabella D.2, di cui all'Allegato II-2bis del Codice, la Stazione appaltante associa al codice CPV del presente appalto, quale indice sintetico ISTAT di riferimento i Prezzi alla Produzione dei Servizi (PPS) - codice ATECO 81 "Attività di servizi per edifici e paesaggio", così come indicato nella tabella predetta.

La Stazione Appaltante monitora l'andamento dell'indice di revisione con cadenza trimestrale, al fine di valutare la sussistenza delle condizioni per l'attivazione della clausola di adeguamento prezzi.

ART. 12 - CAUZIONE DEFINITIVA

1. A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del Codice e prima della sottoscrizione del contratto, deve costituire una garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo del contratto, al netto del ribasso d'asta, oltre agli oneri per la sicurezza.
2. La garanzia definitiva, costituita nelle forme di cui all'art. 106 del Codice, deve prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice Civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del Codice Civile;
 - c. l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta di APOLF.
3. La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dell'affidamento da parte di APOLF, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.
4. Lo svincolo della garanzia è regolato dall'art. 117, comma 8, del Codice.
5. In caso di violazione delle norme e delle prescrizioni contrattuali, la cauzione potrà essere incamerata da APOLF, totalmente o parzialmente; conseguentemente alla riduzione della cauzione, l'appaltatore è obbligato, nel termine di 10 giorni, a reintegrare la cauzione stessa, pena la risoluzione del contratto.
6. Resta salva per APOLF la facoltà di richiedere l'integrazione della cauzione nel caso in cui questa non risultasse più proporzionalmente corrispondente al valore delle prestazioni per l'eventuale estensione del contratto.

ART. 13 - COPERTURA ASSICURATIVA

1. L'appaltatore assume ogni responsabilità civile e penale per casi di infortunio e di danni arrecati ad APOLF ed a terzi, derivanti dall'esecuzione del servizio. A tale scopo, l'appaltatore si impegna a stipulare una polizza Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) / Responsabilità Civile prestatori d'opera (RCO) e infortuni nella quale venga esplicitamente indicato che APOLF deve essere considerata "terzo" a tutti gli effetti. Il predetto contratto assicurativo dovrà prevedere la copertura dai rischi per i fruitori del servizio, nonché i danni alle cose di terzi in consegna e custodia all'assicurato a qualsiasi titolo o destinazione, compresi quelli generati da incendio e furto. Devono essere compresi in garanzia i danni alle cose che si trovano nel luogo di esecuzione del servizio, nonché tutti i danni riconducibili ai servizi richiesti dal capitolato speciale.
2. L'assicurazione deve essere prestata sino alla concorrenza di un massimale non inferiore ad Euro 1.000.000,00 (un milione di Euro) per sinistro, con i limiti di Euro 500.000,00 (cinquecentomila Euro) per persona lesa e di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00 Euro) per danni a cose o animali.
3. APOLF è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale dipendente dell'appaltatore durante l'esecuzione del servizio, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso o compensato nel corrispettivo dell'appalto.

A tale riguardo deve essere stipulata polizza RCO con un massimale non inferiore a Euro 1.000.000,00 (un milione di Euro) per sinistro, con il limite di Euro 500.000,00 (cinquecentomila Euro) per persona.

4. Tutti i massimali vanno rideterminati in base agli indici ISTAT relativi al costo della vita, nell'eventualità che subiscano un aumento che superi il 20% del valore iniziale.
5. L'originale delle polizze dovrà essere consegnato ad APOLF prima della sottoscrizione del contratto.
6. L'appaltatore deve consegnare ad APOLF copia delle quietanze di pagamento del premio relativo al periodo di rinnovo della copertura assicurativa entro 20 giorni dall'avvenuto pagamento.

ART. 14 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. L'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 114 del Codice, è diretta dal Responsabile Unico del Progetto, cui spetta il controllo del livello di qualità delle prestazioni oggetto dell'appalto, individuato nella persona della Dott.ssa Pierina Bianco.
2. Il Responsabile Unico del Progetto si avvale del Direttore dell'esecuzione del contratto, individuato nella persona del Dott.ssa Elisabetta Debiaggi.
3. Compete al Direttore dell'esecuzione monitorare il regolare svolgimento del contratto e compiere le attività previste dalle norme di cui all'Allegato II.14 al Codice.
4. Il Direttore dell'esecuzione, sulla base delle disposizioni del Responsabile Unico del Progetto, dà avvio all'esecuzione delle prestazioni fornendo all'appaltatore tutte le istruzioni e le direttive necessarie e redigendo un apposito verbale, sottoscritto anche dall'appaltatore.
- 5.

ART. 15 - MODIFICHE E VARIAZIONI CONTRATTUALI

1. Eventuali modifiche e varianti al contratto d'appalto potranno essere autorizzate dal Responsabile Unico del Progetto, ed attuate senza una nuova procedura di affidamento, nei casi contemplati ed alle condizioni di cui all'art. 120, comma 1, del Codice.
2. Modifiche al contratto diverse da quanto stabilito all'art. 120 comma 1, del Codice, saranno ammesse, senza la necessità di una nuova procedura di affidamento, purché non venga alterata la natura complessiva del contratto ed il valore della modifica risulti al di sotto di entrambi i seguenti valori:
 - a. le soglie fissate all'art. 14 del Codice;
 - b. il 10 % del valore iniziale del contratto.
3. Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, APOLF può imporre all'appaltatore, ai sensi dell'art. 120 comma 9 del Codice, la loro esecuzione alle medesime condizioni del contratto originario; in tal caso, l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 16 - SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE

In tema di sospensione dell'esecuzione del contratto, trova applicazione l'art. 121 del Codice per quanto compatibile.

ART. 17 - INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

1. L'appaltatore non può sospendere a nessun titolo il servizio, neppure parzialmente o temporaneamente, salvo esplicita preventiva autorizzazione scritta da parte del Direttore di APOLF.
2. Qualora l'appaltatore non possa espletare il servizio, a causa di sciopero del proprio personale, deve darne preavviso ad APOLF almeno 5 (cinque) giorni prima della data dell'evento.

ART. 18 - ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI

1. Le prestazioni sono soggette a verifica di conformità ai sensi dell'art. 36 dell'allegato II.14 del Codice, al fine di accertarne la regolare esecuzione rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto.
2. A fronte della comunicazione dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni da parte dell'appaltatore, il Direttore dell'esecuzione effettua i necessari accertamenti in contraddittorio ed elabora il certificato

attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni e lo invia al Responsabile Unico del Progetto, il quale ne rilascia copia all'appaltatore. Non oltre sei mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni, il Responsabile Unico del Progetto rilascia il Certificato di verifica di conformità di cui all'art.116 del Codice.

ART. 19 – SUBAPPALTO

L'appaltatore esegue in proprio le prestazioni previste nel contratto. A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del Codice, il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto nonché la prevalente esecuzione delle stesse. E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni del presente articolo. Il subappalto è il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, con organizzazione di mezzi e rischi a carico del subappaltatore.

L'affidatario comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto e l'oggetto del lavoro affidato. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

Sussiste l'obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa se l'oggetto del subappalto subisce variazioni e l'importo dello stesso viene incrementato.

I soggetti affidatari dei contratti possono affidare in subappalto le opere o i lavori, compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante, purché:

- a) il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni e le prestazioni da eseguire;
- b) non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II, del codice;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati le parti di opere che si intende subappaltare.

L'affidatario deposita il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante, l'affidatario trasmette la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II e il possesso dei requisiti di cui agli artt. 100 e 103 del codice. La stazione appaltante verifica la dichiarazione tramite la Banca dati nazionale di cui all'art. 23 del codice.

L'affidatario sostituisce, previa autorizzazione della stazione appaltante, i subappaltatori relativamente ai quali, all'esito di apposita verifica, sia stata accertata la sussistenza di cause di esclusione di questi ultimi. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica, direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto, sia in termini prestazionali che economici.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 276/2003.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, garantisce gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto, riconosce, altresì, ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto, ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese

subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

L'affidatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11, del D.Lgs. 36/2023.

È, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia dei piani di sicurezza.

Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'affidatario e a tutti i subappaltatori.

Al fine di contrastare il fenomeno del lavoro sommerso e irregolare, il documento unico di regolarità contributiva sarà comprensivo della verifica della congruità della incidenza della mano d'opera relativa allo specifico contratto affidato. Tale congruità, per i lavori edili, è verificata dalla Cassa edile in base all'accordo assunto a livello nazionale tra le parti sociali firmatarie del contratto collettivo nazionale comparativamente più rappresentative per l'ambito del settore edile ed il Ministero del lavoro e delle politiche sociali; per i lavori non edili è verificata in comparazione con lo specifico contratto collettivo applicato.

Nel caso di formale contestazione nel caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni o inadempienze contributive, il RUP o il responsabile della fase dell'esecuzione, ove nominato, inoltra le richieste e le contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

L'affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo allega copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del c.c. con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione è effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio. La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto entro 30 giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2% dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della stazione appaltante sono ridotti della metà.

Non è consentito il subappalto "a cascata", al fine di rafforzare il controllo delle attività sui luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori.

Ai fini del pagamento diretto da parte della Stazione Appaltante, ai sensi del comma 11 del citato articolo 119, il contratto di subappalto o la comunicazione per i sub contratti deve indicare se il subappaltatore o il subcontraente è piccola o micro impresa.

ART. 20 - CESSIONE DEL CONTRATTO, CESSIONE RAMO D'AZIENDA E CESSIONE DEI CREDITI

1. È vietato all'appaltatore di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto a pena di nullità.
2. Sono fatti salvi i casi di cessione ramo d'azienda, trasformazione, fusione e scissione dell'appaltatore per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'art. 1406 e seguenti del Codice Civile, e dell'art. 120, comma 1, lettera d) del Codice, a condizione che il cessionario, oppure il soggetto

risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione della prestazione.

3. La cessione del credito è consentita alle condizioni e secondo le modalità di cui all'art. 120, comma 12, del Codice.

ART. 21 - PENALITA'

1. L'appaltatore ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge, a quelle di contratto, a quelle del presente capitolato, agli ordini di servizio eventualmente disposti da APOLF in corso di esecuzione del contratto.
2. Ogni volta che verranno riscontrati inadempimenti a quanto previsto, APOLF, in relazione alla loro gravità, applicherà penali comprese tra Euro 500,00 (cinquecento Euro) ed Euro 2.500,00 (duemilacinquecento Euro).
3. L'applicazione delle penali avverrà con le seguenti modalità:
 - a. APOLF contesta l'inadempimento all'appaltatore, mediante posta elettronica certificata;
 - b. l'appaltatore, entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione, può fornire le proprie controdeduzioni mediante posta elettronica certificata;
 - c. APOLF valuta le eventuali controdeduzioni fornite ed adotta la decisione conseguente entro 5 giorni lavorativi, dandone comunicazione all'appaltatore mediante posta elettronica certificata.
4. In caso di applicazione di penale, APOLF provvede a detrarre il relativo importo dalla fattura in liquidazione, fatta salva comunque la facoltà per APOLF di avvalersi dell'incameramento anche parziale della cauzione definitiva; in tale ultimo caso, l'appaltatore deve ricostituire l'importo complessivo oggetto della garanzia.
5. Indipendentemente dall'applicazione delle penali, l'appaltatore deve provvedere ad effettuare a regola d'arte gli interventi contestati.
6. Resta salva la facoltà per APOLF di procedere all'applicazione di penali di importo superiore a quanto indicato, sulla base della gravità dell'inadempimento contestato, del danno subito, della ripetitività della violazione, il tutto senza pregiudizio di ogni e qualsiasi altra azione in merito. Gli eventuali danni causati a persone e cose dal personale dell'appaltatore saranno in ogni caso imputati, e rimossa ogni eventuale eccezione, all'appaltatore.
7. Qualora l'appaltatore, a seguito di contestazione, non adempia sollecitamente agli obblighi assunti, APOLF può avvalersi di un servizio sostitutivo affidato ad altro soggetto, con costi a carico dell'appaltatore.

ART. 22 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. È facoltà di APOLF risolvere il contratto di appalto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:
 - a. perdita dei requisiti soggettivi di cui agli artt. 94 e 95 del Codice;
 - b. mancata presa in consegna del servizio entro 5 giorni successivi al termine stabilito;
 - c. interruzione ingiustificata del servizio;
 - d. inosservanza reiterata (più di due volte) delle disposizioni di legge, di contratto, di capitolato, degli ordini di servizio;
 - e. subappalto non autorizzato;
 - f. mancata ottemperanza agli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi, giuridici o contrattuali,
 - g. dell'appaltatore verso il personale dipendente o incaricato per lo svolgimento del servizio;
 - h. mancata osservanza delle norme di sicurezza e/o delle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008;
 - i. mancato rispetto dell'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010;
 - j. cessione, totale o parziale, del contratto;
 - k. mancata reintegrazione della cauzione definitiva entro il termine assegnato;
 - l. applicazione di penali per un importo superiore al 10% del valore del contratto.

2. E' facoltà di APOLF risolvere il contratto al verificarsi di una o più delle condizioni di cui all'art. 122, comma 1, del Codice; in tutti i casi di risoluzione, si farà luogo alla procedura di cui al sopra citato art. 122 del Codice.
3. Nel caso di risoluzione del contratto, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto; resta salvo, in favore di APOLF, il risarcimento del danno e l'incameramento della cauzione.
4. Nei casi di risoluzione del contratto trova applicazione l'art. 124 del Codice.

ART. 23 - RECESSO UNILATERALE DELLA STAZIONE APPALTANTE

1. Nel caso di recesso trova applicazione l'art. 123 del Codice.
2. Fermo restando le ipotesi di cui agli artt. 88, comma 4-ter e 92, comma 4 del D.Lgs n. 159/2011 in tema di comunicazione e informazione antimafia, APOLF può recedere dal contratto in qualunque momento, previo pagamento delle prestazioni eseguite dall'appaltatore, oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite.
3. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore, da fornire con un preavviso non inferiore a 20 giorni, decorsi i quali APOLF prende in consegna il servizio ed effettua la verifica di regolarità.

ART. 24 - ACCORDO BONARIO

1. Qualora insorgano controversie in fase esecutiva del contratto, trova applicazione la procedura dell'accordo bonario di cui all'art. 211 del Codice.
2. Tutte le riserve ed i reclami che l'appaltatore riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi, dovranno essere presentati ad APOLF con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo posta elettronica certificata.

ART. 25 - TRANSAZIONE

1. Le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto possono essere risolte mediante transazione nel rispetto del Codice Civile, solo ed esclusivamente nell'ipotesi in cui non risulti possibile esperire altri rimedi alternativi; nel caso si debba ricorrere a transazione, si applica l'art. 212 del Codice.

ART. 26 - CONTROVERSIE

1. Ove non si ricorra a rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale di cui ai commi precedenti, tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sono devolute all'Autorità giudiziaria competente presso il Foro di Pavia. E' espressamente esclusa la competenza arbitrale.
2. Nelle more della risoluzione delle controversie, l'appaltatore non può comunque sospendere il servizio.

ART. 27 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati forniti dall'aggiudicatario verranno trattati da APOLF per le finalità connesse alla procedura di gara e per la successiva stipula e gestione del contratto d'appalto nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003.

ART. 28 - STIPULA DEL CONTRATTO

1. Il contratto sarà stipulato per scrittura privata in modalità digitale ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, previa trasmissione ad APOLF di tutta la documentazione necessaria e richiesta.
2. Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese relative alla stipula del contratto d'appalto.

ART. 29 - OSSERVANZA DI CAPITOLATO, LEGGI, NORME E REGOLAMENTI

1. L'Appaltatore è obbligato, sotto la propria responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nel presente Capitolato, nonché di tutte le leggi, norme e regolamenti vigenti, anche se di carattere eccezionale o contingente, emanate nel corso di esecuzione dell'appalto.
2. L'Appaltatore è obbligato alla scrupolosa osservanza di tutte le regolamentazioni e le disposizioni delle Autorità competenti che hanno giurisdizione nel luogo di esecuzione del servizio.

Il Responsabile Unico del Progetto
Dott.ssa Pierina Bianco



Pierina Bianco
24/07/2026 10:26:52 UTC+0200

**DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE -
D.U.V.R.I.
art. 26, comma 3, del d.lgs. 6 aprile 2008, n.81 e s.m.i.**

Datore di lavoro – APOLF
Il Direttore Dott.ssa Pierina Bianco

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione – R.S.P.P.
Ing. Sergio Valle



Il presente documento contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre eventuali rischi derivanti da possibili interferenze, oggetto di appalto, tra le attività svolte dall'impresa aggiudicataria (di seguito "Impresa") e quelle svolte dai dipendenti del datore di lavoro (qui di seguito "Committente") presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro, in ottemperanza all'art. 26 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.

Trattasi, quindi, di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri dell'impresa che, pertanto, dovrà attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal predetto decreto legislativo per i datori di lavoro.

Committente:	Agenzia Provinciale per l'Orientamento, il Lavoro e la Formazione
Sede:	Via S. Giovanni Bosco, 23 - 27100 - Pavia
Luogo di esecuzione delle attività proprie del servizio appaltato:	Via S. Giovanni Bosco, 23 - 27100 - Pavia
Settore:	Progetti formativi per adolescenti in obbligo scolastico, formazione adulti, accompagnamento, ed inserimento al lavoro. Attività di orientamento per adolescenti, adulti, persone svantaggiate
Azienda Esecutrice:	da individuare

TIPOLOGIA CONTRATTO	DURATA
LAVORI	
SERVIZIO PARASCOLASTICO	X 24 mesi.
FORNITURE	

DESCRIZIONE SINTETICA SERVIZIO APPALTATO

In questo documento si trattano le attività proprie del servizio PARASCOLASTICO, che comportano il coinvolgimento di maestranze specifiche e l'utilizzo di attrezzature, di proprietà dell'Impresa, necessarie all'efficiente erogazione dello stesso.

Nella tabella seguente sono state individuate le caratteristiche, proprie delle attività del servizio suindicato, che costituiscono potenziali elementi di rischio da interferenza.

N.	CARATTERISTICHE DELLE ATTIVITA' DEL SERVIZIO PARASCOLASTICO		PRESENZA DI INTERFERENZE	
			SI	NO
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		X	
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		X	
3	INTERVENTI PREVISTI SUGLI IMPIANTI			X
4	ATTIVITA' PREVISTE DI TINTEGGIATURA CON PITTURA IGNIFUGA			X
5	INTERVENTI MURARI PREVISTI			X
6	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali per lavorazioni, etc.)	all'interno della sede	X	
		all'esterno della sede		X

N.	CARATTERISTICHE DELLE ATTIVITA' DEL SERVIZIO	PRESENZA DI INTERFERENZE	
7	ESECUZIONE ATTIVITA' DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI	X	
8	CHIUSURA PREVISTA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO (se sì, indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)		X
9	UTILIZZO PREVISTO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI	X	
10	UTILIZZO/INSTALLAZIONE PREVISTA DI PONTEGGI, TRABATTELLI, PIATTAFORME ELEVATRICI		X
11	PRODUZIONE PREVISTA DI POLVERI		X
12	MOVIMENTAZIONE MANUALE PREVISTA DI CARICHI	X	
13	MOVIMENTAZIONE PREVISTA DI CARICHI CON L'AUSILIO DI MACCHINARI		X
14	PRODUZIONE PREVISTA DI RUMORE		X
15	INTERRUZIONI PREVISTE NELLA FORNITURA (se sì, indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)	Elettrica	X
		Acqua	X
		Gas	X
		Rete dati	X
		Linea telefonica	X
16	DISATTIVAZIONE TEMPORANEA PREVISTA DI SISTEMI ANTINCENDIO (se sì indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)	Rilevazione funi	X
		Allarme Incendio	X
		Idranti	X
		Naspi	
		Sistemi spegnimento	X
17	INTERRUZIONE PREVISTA (se sì, indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)	Riscaldamento	X
		Raffrescamento	X
18	PRESENZA DEL RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO	X	
19	PRESENZA DEL RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO	X	
20	MOVIMENTO MEZZI		X
21	COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI	X	
22	RISCHIO DI SCIVOLAMENTI (Pavimenti, scale et similia)	X	
23	L'EDIFICIO NEL QUALE SI INTERVIENE È SOGGETTO A CERTIFICAZIONE DI PREVENZIONE INCENDI (C.P.I.)	X	
24	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' PER UTENTI DIV. ABILI (se sì indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)		X
25	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO	X	

N.	CARATTERISTICHE DELLE ATTIVITA' DEL SERVIZIO	PRESENZA DI INTERFERENZE	
26	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO/SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO APPALTATO	X	
27	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		X
28	VERRANNO AFFIDATI LOCALI A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE (se sì, specificare quali nelle note successive)	X	

Nella tabella seguente, invece, sono state individuate le caratteristiche, proprie dell'ambiente in cui sono svolte le attività del servizio suindicato, che costituiscono potenziali elementi di rischio specifico da interferenza.

N.	CARATTERISTICHE DELL'AMBIENTE DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DEL SERVIZIO PARASCOLASTICO	PRESENZA DI INTERFERENZE	
		SI	NO
1	EDIFICIO SOGGETTO A C.P.I.	X	
2	EDIFICIO DOTATO DI DIREZIONI DI FUGA CONTRAPPOSTE	X	
3	EDIFICIO DOTATO DI SISTEMI DI RILEVAZIONE E ALLARME	X	
4	EDIFICIO DOTATO DI LUCE DI EMERGENZA	X	
5	PRESENZA DI PUBBLICO NELLA SEDE	X	

MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE O RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE DELLE LAVORAZIONI

Ogni lavoratore, in ottemperanza alle norme sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, dovrà attenersi alle seguenti disposizioni:

Norme generali di sicurezza:

- 1 Divieto assoluto di fumo
- 2 Divieto di accesso negli spazi della struttura e di manovra di qualsiasi apparecchiatura alle persone non autorizzate
- 3 Divieto assoluto di alterazione dello stato delle apparecchiature di emergenza (Vetri di protezione, interruttori, etc.)
- 4 Divieto assoluto di ostruzione del passaggio delle porte di sicurezza;
- 5 Divieto assoluto di porre qualsiasi ingombro tale da ostruire l'accesso ai comandi antincendio (Pulsanti, saracinesche, etc.).

Il responsabile, nei casi in cui non sia possibile effettuare i lavori come indicato per motivi operativi e d'accordo con l'operatore, potrà attuare diversi provvedimenti purché risultino idonei alla sua incolumità e a quella altrui.

ULTERIORI PRESCRIZIONI

Divieto di immissione e utilizzo sul luogo di lavoro di attrezzature* e sostanze non espressamente autorizzate dal Committente o suo referente delegato.

ULTERIORI PRESCRIZIONI

Necessità di coordinamento dell'attività di ogni lavoratore e lavoratrice con il Committente o con un suo referente delegato per la **normale attività** e il **comportamento in caso di emergenza e evacuazione** nel luogo di erogazione del servizio.

Avvertimento immediato degli addetti alla sicurezza in caso di percezione di un potenziale pericolo.

**Le attrezzature devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.*

ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE, DI PROTEZIONE E DI EMERGENZA

- Individuazione dei percorsi di esodo con indicazione, sulle planimetrie esposte nei luoghi di lavoro, dei numeri di telefono di emergenza.
- Segnalazione su idonea cartellonistica degli estintori e degli idranti e loro installazione in numero e posizioni adeguate.
- Presenza della cassetta del pronto soccorso e segnalazione preventiva della sua posizione al personale presente.

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione dei danni dipendenti da fattori accidentali.

In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure preventive, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori nel caso si verificasse un incidente.

ELENCO PRINCIPALI MISURE STANDARD DA ADOTTARE PER RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZE

1	VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA	L'Impresa, che interviene all'interno della sede, deve preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Committente eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi. I corridoi e le vie di fuga devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei. I mezzi di estinzione devono sempre essere raggiungibili facilmente attraverso percorsi sgombri e liberi.
2	BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI	Lo svolgimento di lavori non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza degli altri luoghi. La collocazione delle attrezzature e dei materiali non deve costituire alcun tipo di ostacolo. Nel caso di utilizzo di scale, sarà posizionata la segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.
3	RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO	Si deve provvedere alla segregazione degli spazi oggetto di interventi eseguiti mediante l'ausilio di scale, ossia al divieto di transito o di sosta al di sotto delle postazioni installate. Qualora sia necessario permettere comunque la sosta e il transito di persone terze, si procederà alla realizzazione di protezioni, delimitazioni e segnaletica che richiamino il pericolo. Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate e usate nel rispetto dei

		vigenti parametri di sicurezza.
4	PROIEZIONE DI SCHEGGE	Pianificazione delle operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando, segnalando e segregando l'area di influenza.
5	APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI	L'Impresa deve: • utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; • utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; in particolare si raccomanda di non sovraccaricare le prese; • non fare uso di cavi giuntati, che presentino lesioni o abrasioni vistose.
6	MODIFICHE ALLA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI E MODIFICHE IN GENERALE	Tutte le variazioni delle destinazioni d'uso e delle caratteristiche distributive degli spazi (compreso lo spostamento di pareti, modifica di porte, corridoi, atri) devono essere comunicate al COMMITTENTE, nella figura del competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale ai sensi del d.p.r. 1° agosto 2011, n. 151 (Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del d.l. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122).
7	INFORMAZIONE AI DIPENDENTI	Nel caso di attività che prevedano interferenze come elevate emissioni di rumore, produzione di polveri et similia o limitazioni all'accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura, dovrà essere informato il competente Servizio di Prevenzione e Protezione e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e delle sostanze utilizzate. Il Committente, o il suo delegato referente, già informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche fornite.
8	COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI	I dipendenti dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi e attenersi alle indicazioni fornite. Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere. Il Committente, in caso di interventi sugli impianti elettrici con eventuali manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica, dei quali è stato preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.
9	EMERGENZA	L'Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze nei casi esclusi dall'applicazione del Titolo IV del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.. E' necessario che il Committente o il suo delegato assicurino: la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite), le istruzioni per l'evacuazione, l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza (addetti all'emergenza). Occorre, pertanto, che siano individuati: • i responsabili per la gestione delle emergenze; • i luoghi da adibire a deposito di materiale.

Sulla base delle valutazioni e delle considerazioni precedenti, vengono calcolati i seguenti costi interferenziali **ANNUALI** della sicurezza da non assoggettare a ribasso dell'importo a base di gara:

	DESCRIZIONE	COSTO PARZIALE	COEFFICIENTE DI ABBATTIMENTO	COSTO FINALE
MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	Ulteriori accertamenti sanitari	€ 400,00	0,5	€ 200,00
INFORMAZIONE E FORMAZIONE	Specifica	€ 200,00	-	€ 200,00
COORDINAMENTO	Riunione annuale	€ 100,00	-	€ 100,00
				€ 500,00 Totale Annuo

Tenuto conto che il presente documento di valutazione deve intendersi dinamico, sarà assicurato costantemente lo scambio di informazioni tra il Committente e l'Impresa.

Il presente documento sarà tempestivamente aggiornato a seguito di eventuali variazioni che dovessero essere apportate ai locali, alla prestazione ed in caso di possibili modifiche organizzative e/o procedurali.

Pavia, 20.05.2026

Il Committente – APOLF

Il Direttore Dott.ssa Pierina Bianco

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione – R.S.P.P.

Ing. Sergio Valle

